



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
Via Cesare Pavese - 89900 Vibo Valentia
PEC: sua.provinciavibovalentia@asmepec.it
Macrostruttura n. 1 – Struttura Gestionale n. 3
Servizio n. 2 - Procedure Appalti Lavori, Servizi/Forniture Ente Provincia/ Enti aderenti (SUA)



COMUNE DI SPADOLA
(PROV. DI VIBO VALENTIA)
Piazza Bruno Ionadi – Tel. 0963/74007 – Fax 0963/775801
P.E.C.: protocollo.spadola@asmepec.it – C.F. 00361220791

**BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA
ESPLETATA TRAMITE PIATTAFORMA TELEMATICA**

Gara a lotto unico Gara 2116

N. 41/2026

OGGETTO: Lavori di “Recupero e riqualificazione funzionale di edifici e spazi pubblici nel Comune di Spadola” - CIS – “Calabria – Svelare Bellezza “Delibera CIPES n. 30/2022”.

CODICE CUP: C73D20004670006
CODICE CIG: BC31457420

La presente procedura aperta, così come definita dall’art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), in esecuzione della decisione a contrarre n. 51 del 19/06/2026, adottata dal Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Spadola (VV) e della determinazione di indizione n. 1025 del 26/06/2026, adottata dal Segretario Generale della Provincia di Vibo Valentia è gestita integralmente in modalità telematica sul Portale Appalti della Provincia di Vibo Valentia e, pertanto, verranno ammesse solo le offerte presentate telematicamente. Non saranno ritenute valide offerte presentate in forma cartacea o a mezzo pec o qualsivoglia altra modalità.

Per partecipare occorre:

- collegarsi al sito <http://www.provincia.vibovalentia.it/> ed accedere alla sezione Portale Appalti <https://provvibovalentia-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>
- prendere visione delle istruzioni riportate nella sezione “Istruzioni e manuali” propedeutiche alla fase di registrazione;
- registrarsi attivando la funzione “Registrati” presente nella sezione “Area Riservata”;
- ottenuta la propria coppia di credenziali (nome utente e password) accedere nella sezione “Area Riservata”;
- prendere visione delle istruzioni per partecipare alla gara telematica riportate nella sezione “Istruzioni e manuali” del Portale Appalti;
- si ricorda che per formulare la propria offerta è necessario possedere una firma digitale valida ed un indirizzo PEC;

SI PRECISA CHE GLI UTENTI GIÀ REGISTRATI SUL PORTALE APPALTI DELLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA NON DEVONO RIPETERE LA PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E POSSONO ACCEDERE CON LE CREDENZIALI GIÀ IN LORO POSSESSO.

Per le modalità di invio dell'offerta, si rimanda alla lettura della "Guida alla presentazione delle Offerte telematiche", scaricabile sul Portale Appalti della Provincia di Vibo Valentia alla voce Informazioni - Istruzioni e manuali.

Per eventuali richieste di assistenza e supporto, è possibile contattare:

- PEC: sua.provinciavibovalentia@asmepec.it
- il numero di telefono 0963/589381 orario da lunedì a venerdì ore 10,00 - 13,00 e nei giorni di martedì e giovedì anche dalle ore 16,00 alle ore 17,00.

1. STAZIONE APPALTANTE: Provincia di Vibo Valentia – STRUTTURA GESTIONALE N. 3 – Servizio n. 2 - Procedure Appalti Lavori, Servizi/Forniture Ente Provincia/ Enti aderenti (SUA) - Via C. Pavese – tel. 0963/589381 - PEC: sua.provinciavibovalentia@asmepec.it; - Portale Appalti: www.provincia.vibovalentia.it <https://provvibovalentia-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

2. STAZIONE APPALTANTE ADERENTE - ENTE ESECUTORE DEL CONTRATTO: Comune di Spadola (VV) – Piazza Bruno Ionadi – telefono: 0963/74007 – Fax 0963/775801 - Codice fiscale / P. IVA: 00361220791 - pec: protocollo.spadola@asmepec.it - sito istituzionale: <https://www.comune.spadola.vv.it/>

RUP Amministrazione Aggiudicatrice/esecutrice: Arch. Giuseppe De Caria – telefono: 096374007 - pec: ufficiotecnico.spadola@asmepec.it.

RUP della Stazione Appaltante qualificata, designato per le attività di competenza della SUA, ai sensi dell'art. 15, comma 9, e art. 62, c. 13 del dlgs n. 36/2023: Dott. Domenico Arena – Segretario Generale della Provincia di Vibo Valentia – Pec: sua.provinciavibovalentia@asmepec.it

Profilo di committente: <http://www.provincia.vibovalentia.it/> (Portale Appalti) - <https://provvibovalentia-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> (Portale Appalti) - <https://www.comune.spadola.vv.it/> (ENTE ESECUTORE DEL CONTRATTO);

3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

Luogo di esecuzione dell'appalto: Comune di Spadola (VV).

Descrizione: L'appalto consiste nei lavori di recupero e riqualificazione funzionale di edifici e spazi pubblici nel Comune di Spadola, per come meglio riportati negli elaborati progettuali;

Codice CPV: a) 45233140-2 lavori stradali;
b) 45262522-6 Lavori edili;
c) 34928400-2 arredo urbano.

Codice NUTS: ITF64

Ai sensi dell'art. 58, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 l'appalto non è diviso in lotti per i seguenti motivi: "i lavori oggetto di affidamento non possono essere ulteriormente scomposti in lotti funzionali, quantitativi o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile, senza compromettere l'efficacia complessiva del lavoro da attuare".

Ai sensi dell'art. 83, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 si precisa che il procedimento di gara si concluderà entro cinque mesi dalla data di pubblicazione del bando gara.

Ai sensi dell'art. 83, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 si precisa che i CAM di cui all'[articolo 57, comma 2](#), sono disciplinati negli elaborati progettuali a cui si demanda.

4. IMPORTO DELL'APPALTO: L'importo complessivo di appalto è di € 1.117.3690,62 oltre IVA, distinto per come segue:

- € 891.270,11 per lavori soggetti a ribasso d'asta;
- € 191.620,51 per costi della manodopera;
- € 34.500,00 per oneri della sicurezza;

I costi della manodopera e della sicurezza, ai sensi dell'art. 41, co. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, non sono soggetti a ribasso;

Ai sensi dell'art. 108, co. 9, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) nell'offerta economica, a pena di esclusione, la ditta dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Al fine di determinare l'importo contrattuale, il ribasso percentuale complessivo offerto dall'operatore economico sarà applicato sull'importo a base di gara comprensivo dei costi della manodopera stimati dalla stazione appaltante. Eventuali riduzioni del costo della manodopera proposto dall'operatore, ai sensi dell'art. 108, co. 9, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), nell'offerta economica saranno, poi, oggetto di verifica.

Premio di accelerazione: in conformità a quanto disposto dall'Art. 126 del D.Lgs. 36/2023 (come modificato dal D.Lgs. 209/2024), è previsto (art.2.5 CSA) un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo rispetto al termine contrattuale di ultimazione dei lavori, fissato in giorni 270 (duecentosettanta). Gli oneri massimi derivanti dall'eventuale corresponsione del premio trovano

copertura nel quadro economico post gara dell'intervento alla voce 'Imprevisti'. Il premio giornaliero sarà calcolato in una misura pari allo 0,5% dell'importo contrattuale.

Ai sensi dell'art. 14 c. 4, del d.lgs. n. 36/2023, l'importo massimo erogabile del premio di accelerazione è di € 4.096,65 e che, pertanto il **valore massimo stimato dell'appalto ammonta ad € 1.121.487,27** (lavori a base d'asta + oneri sicurezza + premio accelerazione).

Il premio sarà corrisposto solo a condizione che il certificato di collaudo (o di regolare esecuzione) confermi la conformità delle opere e l'assenza di vizi, e che l'anticipo non sia derivato da varianti peggiorative o riduzioni qualitative delle lavorazioni.

5. REQUISITI SPECIALI DI PARTECIPAZIONE:

Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono possedere, alla data fissata quale termine per la presentazione dell'offerta, i seguenti requisiti speciali:

- a) **attestazione SOA** rilasciata da società regolarmente autorizzate, in corso di validità ed adeguata, ai sensi dell'allegato II.12 del D.lgs 36/2023, per categoria e classifica, ai valori dell'appalto.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: **Categoria prevalente OG3 – Classifica III bis** - importo riferito all'intero appalto - € **1.117.390,62**;

Distinto per come segue:

Allegato II.12 d.lgs. n. 36/2023 CATEGORIA	Importo €	Classifica	% sul totale	Indicazioni speciali ai fini di gara	
				Prevalente/scorporabile	subappaltabile
OG3	509.995,25	II	45,65	Prevalente	SI
OG1	400.310,59	II	35,83	Scorporabile	SI
OS24	207.084,78	I	18,52	Scorporabile	SI

Requisiti di partecipazione:

- Opera prevalente, compresa nelle categorie generali: OG3

Obbligo di possesso del requisito in proprio (**attestazione SOA** rilasciata da società regolarmente autorizzate, in corso di validità ed adeguata, ai sensi dell'allegato II.12 del D.lgs 36/2023, per categoria e classifica, ai valori dell'appalto), con facoltà di subappalto ad imprese in possesso dei requisiti nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

- Opere scorporabili: OG1 – OS24

Obbligo di possesso del requisito in proprio altrimenti, se privo, obbligo di raggruppamento temporaneo di imprese con ditta qualificata, oppure possesso del requisito con riferimento alla categoria prevalente (Categoria prevalente OG3 – Classifica III bis) e obbligo di subappalto ad imprese in possesso della specifica qualificazione (**subappalto necessario o qualificante al 100%**).

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.12 al d.lgs. n. 36/2023, la qualificazione in una categoria abilita l'operatore economico a partecipare alle gare e a eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'[articolo 30, comma 2](#) del predetto Allegato II.12 dlgs n. 36/2023.

È ammesso l'Avvalimento ai sensi dell'art. 104 del dlgs n. 36/2023 e con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Il contratto di appalto è stipulato a misura

6. TERMINE DI ESECUZIONE: il tempo utile per l'esecuzione dei lavori, come da Capitolato, è di giorni 270 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di firma del contratto e, se antecedente, dalla data del verbale di consegna dei lavori.

7. FACOLTÀ DI PRESENTAZIONE DI OFFERTE PARZIALI: Non è possibile partecipare alla gara se non per lo svolgimento integrale dell'Appalto oggetto del presente bando. L'offerta parziale sarà pertanto motivo di esclusione. L'offerta deve riguardare la totalità dell'appalto.

8. VARIANTI: Le varianti alle opere in progetto saranno ammesse solo per le motivazioni e nelle forme previste dall'art.120 del D.Lgs. n. 36/2023.

9. INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE: I documenti relativi all'appalto, il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto sono visionabili sul Portale Appalti raggiungibile dal sito www.provincia.vibovalentia.it;

Gli elaborati progettuali relativi all'affidamento dei lavori in oggetto, sono visionabili al seguente indirizzo link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1Xo0C6cDIXHP0pCkN8RjC0Yes7BXVUwkm?usp=sharing>;

10. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

a) termine perentorio di upload presentazione offerta: ore 12:00 del giorno 30/07/2026

b) indirizzo telematico: www.provincia.vibovalentia.it ed accedere alla sezione portale appalti;

c) apertura offerte: seduta pubblica presso sede della Provincia sita in via C. Pavese alle ore 09:30 e seguenti del giorno 31/07/2026 nei modi fissati dal disciplinare di gara;

Eventuali sedute di gara successive saranno comunicate attraverso appositi avvisi che saranno resi pubblici, con congruo anticipo, all'albo pretorio on-line nonché sul portale appalti della Provincia di Vibo Valentia. Trattandosi di gara telematica, l'iter procedurale potrà essere seguito anche on-line collegandosi sul Portale Appalti (<https://app-eldasoft.maggiolicloud.it/PortaleAppaltiViboValentia/it/homepage.wp>) raggiungibile dal sito www.provincia.vibovalentia.it ed accedendo all'aria riservata con le credenziali in possesso.

11. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, ANTICIPAZIONE E PAGAMENTO:

Finanziamento: L'intervento è finanziato con "Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) del 2 agosto 2022 n. 30/2022 sono state assegnate le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014–2020 al Contratto Istituzionale di Sviluppo "Calabria – Svelare Bellezza".

Anticipazione: ai sensi dell'art. 125, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Pagamento: sarà effettuato come previsto nel Capitolato speciale di appalto.

12. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA: Possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 65 del D.Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii., in possesso della qualificazione di cui all'art. 100 del citato dlgs n.36/2023, con iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese) ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza e che non si trovano in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), comprese quelle previste dalla normativa antimafia;

Raggruppamenti di imprese, Consorzi e reti di imprese: Si applicherà il disposto di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.). Per i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 65, co. 2, lett. b), per i consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 65, co. 2, lett. c), e per i Consorzi stabili di cui all'art. 65, co. 2, lett. c), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) trova applicazione l'art. 67 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.). Le imprese che partecipano in rete devono attenersi, per quanto compatibile ed in base alla tipologia di rete prescelta, alle disposizioni di cui all'art. 68, co. 20, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) oltre a quanto indicato nella presente lettera di invito.

È fatto divieto alla ditta invitata alla presente procedura di gara di costituire associazione temporanea di impresa con altro operatore economico che partecipa alla presente procedura di gara, a pena l'esclusione di tutte le ditte costituenti l'associazione.

La stazione appaltante stipulerà il contratto con l'impresa che avrà offerto le condizioni più vantaggiose, previa verifica dei requisiti di qualificazione richiesti dalla presente lettera.

I documenti potranno essere prodotti in originale, in copia autentica o in copia semplice con allegata la relativa dichiarazione di conformità all'originale firmata dal legale rappresentante secondo quanto disposto dagli artt. 18 e 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.(da aggiornare nel caso si utilizzasse il FVOE, in tal caso i documenti vanno caricati direttamente su FVOE: Sono acquisiti tramite FVOE (fascicolo virtuale dell'O.E. gestito da ANAC) i documenti in possesso dell'O.E., previa collocazione da parte dell'operatore economico in apposita sezione dedicata.)

A tal fine si rammenta che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 (e s.m.i.) "*chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia*".

12.1 GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia, sotto forma di cauzione o di fideiussione, pari ad €. 22.429,75 (*corrispondente al due per cento del valore massimo stimato dell'appalto pari ad € 1.121.487,27*) costituita con le modalità previste dal disciplinare di gara.

La cauzione da intestare a favore dell'Ente esecutore del contratto, sarà valida anche se intestata alla Stazione Unica Appaltante - Provincia di Vibo Valentia.

13. PUBBLICAZIONI del presente bando:

Piattaforma Anac per la pubblicità legale (PVL)
PAD - URL pubblicazione portale Appalti:
Albo Pretorio della Provincia Vibo Valentia
Albo Pretorio del Comune di Spadola (VV)

14. INFORMATIVA PRIVACY: In accordo con il nuovo Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) dell'Unione Europea ed alla normativa vigente in materia di protezione dei dati, il trattamento dei dati avverrà solo per quelli strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al presente bando. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte della Provincia di Vibo Valentia e dell'Amministrazione Esecutrice del contratto. Quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati "dati sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dipendente dell'Ente. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento individuato. Con la firma della domanda di partecipazione il soggetto partecipante autorizza implicitamente il trattamento dei dati.

15. ALTRE INFORMAZIONI:

La partecipazione alla procedura comporta la totale accettazione di tutte le condizioni e modalità contenute nel bando, nel disciplinare di gara e negli elaborati progettuali.

La Stazione appaltante e/o l'Amministrazione Esecutrice del Contratto si riservano la facoltà di non dar luogo alla procedura di gara e/o all'aggiudicazione e/o alla stipula del contratto d'appalto per ragioni di pubblico interesse, debitamente motivate, senza che gli offerenti abbiano nulla a che pretendere in merito per aver rimesso offerta quale a titolo esemplificativo e non esaustivo la perdita e/o la revoca del finanziamento.

Ai sensi della Delibera del Consiglio dell'A.N.A.C. numero n. 598 in data 30/12/2024 Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, anche per l'anno 2026, gli operatori economici che intendono partecipare alla gara d'appalto sono tenuti a versare un contributo a favore dell'ANAC, nell'entità e con le modalità riportate nel disciplinare di gara. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla gara;

Protocollo di Legalità

Il presente bando è disciplinato anche dal Protocollo d'Intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale sottoscritto in data 08/05/2026 tra la Prefettura U.T.G. di Vibo Valentia e il Comune di Spadola (VV), pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e sul sito della Prefettura di Vibo Valentia. La partecipazione alla procedura comporta l'integrale accettazione dei contenuti e degli effetti del citato Protocollo, le cui clausole costituiscono parte integrante del contratto.

Per i settori a rischio (art. 1, c. 53 L. 190/2012, ampliati ex art. 4-bis D.L. 23/2020), la ditta concorrente deve comprovare l'avvenuta o richiesta iscrizione nelle WHITE LIST della Prefettura competente già all'atto della partecipazione alla gara. Analogo obbligo grava sulla ditta aggiudicataria nei confronti di subcontraenti e fornitori dell'intera filiera.

Esperate le procedure di gara, prima della stipula del contratto, dell'aggiudicazione o dell'autorizzazione al subappalto, il Comune trasmette tempestivamente alla Prefettura, tramite B.D.N.A., i dati relativi alle società/imprese (Legale Rappresentante e assetti societari) acquisiti da visura camerale aggiornata.

Qualora la Prefettura emetta informazione interdittiva, il Comune non procede alla stipula, ovvero annulla l'aggiudicazione, nega l'autorizzazione al subappalto/subcontratto, o – se già rilasciata – intima all'appaltatore di far valere la risoluzione del subcontratto. In caso di accertamento successivo, si applicano gli artt. 92 e 94 del D. Lgs. 159/2011.

Avvertenze operative

Ai sensi del Protocollo di Legalità richiamato, il regime delle informazioni antimafia, di cui all'art. 91 del Codice Antimafia, è esteso a tutti i soggetti appartenenti alla Filiera delle Imprese.

Sono assoggettate al predetto regime tutte le fattispecie contrattuali (Contratti di Subappalto e Subcontratti) indipendentemente dal loro importo, oggetto, durata e da qualsiasi condizione e modalità di esecuzione. Sono esentate unicamente le acquisizioni destinate all'approvvigionamento di materiale di consumo di pronto reperimento nel limite di € 9.000 (novemila) complessivi a trimestre per operatore economico.

Il mancato rispetto del Protocollo di Legalità costituisce causa di esclusione dalla gara e di risoluzione del contratto.

INFORMATIVA PRIVACY: In accordo con il nuovo Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) dell'Unione Europea ed alla normativa vigente in materia di protezione dei dati, il trattamento dei dati avverrà solo per quelli strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al presente bando. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte della Provincia di Vibo Valentia e dell'Ente Esecutore del contratto – Spadola. Quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati "dati sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dipendente dell'Ente. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento individuato. Con la firma della domanda di partecipazione il soggetto partecipante autorizza implicitamente il trattamento dei dati.

PROCEDURE PER EVENTUALE RICORSO: Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: il ricorso deve essere notificato alla Stazione Appaltante nonché all'Ente Esecutore del Contratto entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando.

RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI:

Richiesta di eventuali chiarimenti: I concorrenti potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti la presente procedura di gara entro il termine perentorio inderogabile di giorni sette antecedenti la scadenza della presentazione delle offerte, attraverso l'apposita funzionalità del Portale Appalti della Provincia di Vibo Valentia. Non verranno prese in considerazione richieste di chiarimenti pervenute a voce, telefonicamente o comunque pervenute dopo la scadenza sopra indicata. I chiarimenti sul presente bando di gara e suoi allegati e/o eventuali informazioni sostanziali in merito alla presente procedura di gara, verranno pubblicati sul sito internet www.provincia.vibovalentia.it.

In caso di discordanza fra gli atti della presente procedura verrà dato valore dispositivo a quelli pubblicati secondo il seguente ordine:
BANDO – DISCIPLINARE – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - ALLEGATI -

IL SEGRETARIO GENERALE
RUP della SUA
Dott. Domenico Arena



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
Via Cesare Pavese - 89900 Vibo Valentia
PEC: sua.provinciavibovalentia@asmepec.it
Macrostruttura n. 1 – Struttura Gestionale n. 3
Servizio n. 2 - Procedure Appalti Lavori, Servizi/Forniture Ente Provincia/ Enti aderenti (SUA)



COMUNE DI SPADOLA
(PROV. DI VIBO VALENTIA)
Piazza Bruno Ionadi – Tel. 0963/74007 – Fax 0963/775801
P.E.C.: protocollo.spadola@asmepec.it – C.F. 00361220791

DISCIPLINARE DI GARA
Gara a lotto unico Gara 2116

OGGETTO: Lavori di “Recupero e riqualificazione funzionale di edifici e spazi pubblici nel Comune di Spadola” - CIS – “Calabria – Svelare Bellezza “Delibera CIPES n. 30/2022”.

CODICE CUP: C73D20004670006
CODICE CIG: BC31457420

CUI: 00361220791202400001L
Codice CPV: a) 45233140-2 lavori stradali;
b) 45262522-6 Lavori edili;
c) 34928400-2 arredo urbano.
Codice NUTS: ITF64

PREMESSE

La Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vibo Valentia, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) sua.provinciavibovalentia@asmepec.it, in esecuzione della determinazione n. 51 del 19/06/2026, adottata dal Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Spadola (VV) e determinazione n. 1025 del 26/06/2026, adottata dal Segretario Generale della Provincia di Vibo Valentia, bandisce la gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs n. 36/2023 con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs 36/2023, per l'appalto dei seguenti lavori di recupero e riqualificazione funzionale di edifici e spazi pubblici nel Comune di Spadola (VV).

LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

La procedura di gara è condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica. La stazione appaltante utilizza il Sistema di intermediazione telematica denominato Portale Appalti della Provincia di Vibo Valentia, al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche collegandosi al sito <http://www.provincia.vibovalentia.it/> ed accedere alla sezione Portale Appalti (<https://provvibovalentia-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>), per l'assegnazione dei lavori di cui sopra.

Tutti gli interessati dovranno inserire nella piattaforma Portale Appalti della Provincia di Vibo Valentia, entro il termine indicato in appresso, la documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, debitamente firmata digitalmente.

DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) disciplinare di gara;

- c) progetto esecutivo (link: <https://drive.google.com/drive/folders/1Xo0C6cDIXHP0pCkN8RjC0Yes7BXVUwkm?usp=sharing>);
- d) schema di domanda di partecipazione ed allegati;
- e) documento di gara unico europeo (M-DGUE link: <https://dgue.maggiolicloud.it/m-dgue/dgue-home>);
- f) istruzioni operative per accedere alla PAD e regole tecniche per l'utilizzo della stessa (https://provvibovalentia-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp);
- g) Protocollo di legalità stipulato in data 08/05/2026 tra la Prefettura - UTG di Vibo Valentia ed il Comune di Spadola (VV);

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <http://trasparenzaprovinciavibovalentia.asmenet.it/index.php?action=index&p=592> e sulla PAD <https://provvibovalentia-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avverranno per via telematica attraverso l'apposito spazio all'interno della piattaforma telematica, assegnato al concorrente al momento della registrazione al Sistema ed accessibile mediante le chiavi di accesso riservate al concorrente.

Richiesta di eventuali chiarimenti: I concorrenti potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti la presente procedura di gara entro il termine perentorio inderogabile di giorni sette antecedenti la scadenza della presentazione delle offerte, attraverso l'apposita funzionalità del Portale Appalti della Provincia di Vibo Valentia. Non verranno prese in considerazione richieste di chiarimenti pervenute a voce, telefonicamente o comunque pervenute dopo la scadenza sopra indicata. I chiarimenti sul presente bando di gara e suoi allegati e/o eventuali informazioni sostanziali in merito alla presente procedura di gara, verranno pubblicati sul sito internet www.provincia.vibovalentia.it.

Il progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi è stato approvato con deliberazione di G.C. di Spadola (VV) n. 29 del 29/05/2026 e validato con atto del RUP in data 08/05/2025;

L'importo complessivo di appalto è di € 1.117.390,62 di cui € 1.082.890,62, per lavori a base di gara (comprensivi di € 191.620,51 per costo manodopera - art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023) ed € 34.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023). Per come riportato nel punto 4 del bando di gara, il valore massimo stimato dell'appalto ammonta ad € 1.121.487,27 (lavori a base d'asta + oneri sicurezza + premio accelerazione).

Ai sensi dell'art. 108, co. 9, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) nell'offerta economica, a pena di esclusione, la ditta dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Eventuali riduzioni del costo della manodopera proposto dall'operatore, ai sensi dell'art. 108, co. 9, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), nell'offerta economica saranno, poi, oggetto di verifica.

Al fine di determinare l'importo contrattuale, il ribasso percentuale complessivo offerto dall'operatore economico sarà applicato sull'importo a base di gara comprensivo dei costi della manodopera stimati dalla stazione appaltante. Eventuali riduzioni del costo della manodopera proposto dall'operatore, ai sensi dell'art. 108, co. 9, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), nell'offerta economica saranno, poi, oggetto di verifica.

TEMPO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO: Vedi bando di gara punto 6);

ELABORATI DI PROGETTO: Vedi bando punto n. 9

PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: L'appalto sarà aggiudicato, mediante procedura aperta di cui all'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), con applicazione del criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Ai sensi dell'art. 108, co. 9, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) nell'offerta economica, a pena di esclusione, la ditta dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Inversione procedimentale:

Ai sensi dell'art.107 c.3 del d.lgs n.36/2023 il seggio di gara procederà ad esaminare le offerte economiche prima della verifica della documentazione relativa all'idoneità degli offerenti.

La stazione appaltante verificherà che nei confronti del miglior offerente non ricorrano motivi di esclusione e che sussistano i requisiti e le capacità tecnico professionali di cui al presente bando e disciplinare di gara (**direttiva 2014/24/UE per i settori ordinari (art. 56, par. 2).**)

IL CONTRATTO VERRA' STIPULATO: a **misura** così come esplicitamente indicato nel capitolato speciale di appalto a cui si demanda. Non saranno ammesse offerte parziali, condizionate o basate sui singoli prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento.

Per l'adeguamento/revisione dei prezzi contrattuali si demanda alla normativa vigente (art. 60 D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) ed a quanto esplicitamente riportato nel Capitolato speciale di appalto.

CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO DA APPLICARE NEL CORSO DELL'ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 11, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) la ditta appaltatrice in sede di esecuzione dei lavori deve applicare il CCNL **F012 [F01]** - CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Allegato I.01 al D.Lgs. 36/2023, per gli appalti relativi al settore dell'edilizia si considerano equivalenti, nei limiti di quanto previsto dal comma 1 del medesimo articolo, i contratti collettivi nazionali di lavoro classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPS F012, F015 e F018.

Pertanto, in applicazione della presunzione di equivalenza ex lege prevista dalla norma sopracitata, gli operatori economici che applicano uno dei CCNL sopra indicati (F012, F015 o F018) non sono tenuti a presentare la dichiarazione di equivalenza delle tutele di cui all'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 36/2023.

Sarà sufficiente dichiarare di applicare il CCNL effettivamente adottato (F012, F015 o F018), specificandone il codice alfanumerico CNEL/INPS, ferma restando la verifica che tale contratto sia corrispondente alla dimensione o alla natura giuridica dell'impresa, come richiesto dall'art. 3, comma 1, dell'Allegato I.01.

Offerte anomale: Nel caso in cui siano ammesse alla procedura almeno 5 offerte, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) la stazione appaltante prevede l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata applicando il metodo "A".

La facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero di offerte ammesse è inferiore a cinque.

Nella determinazione della soglia di anomalia si procederà all'arrotondamento sino alla **nona cifra decimale**.

Nel contratto non sarà inserita la clausola arbitrale.

Criterio selezione ditta aggiudicataria in caso di pari merito: Nel caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione direttamente mediante sorteggio, attraverso l'utilizzo dell'apposita applicazione precaricata della piattaforma telematica (**Sorteggio automatico da sistema**).

Le offerte vanno redatte in lingua italiana.

Requisiti per la partecipazione alla gara: Possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 65 del D.Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii., in possesso della qualificazione di cui all'art. 100 del citato dlgs n.36/2023, con iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese) ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza e che non si trovano in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), comprese quelle previste dalla normativa antimafia.

REQUISITI SPECIALI DI PARTECIPAZIONE: (Vedi bando di gara punto 5).

Controllo sul possesso dei requisiti: I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti speciali richiesti indicati nel presente bando e disciplinare di gara.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto di seguito previsto.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

Ai sensi degli artt. 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023, costituisce grave illecito professionale rilevante ai fini dell'esclusione la mancata dichiarazione o la dichiarazione non veritiera di fatti, informazioni o circostanze che, anche se non espressamente oggetto di causa tipizzata di esclusione, siano comunque idonei ad incidere sulla valutazione dell'integrità, affidabilità o idoneità professionale dell'operatore economico.

Resta fermo che l'operatore economico è tenuto a dichiarare ogni circostanza potenzialmente rilevante ai fini della valutazione della stazione appaltante, non essendo ammesse valutazioni selettive o omissive circa la rilevanza delle informazioni.

L'omessa dichiarazione di fatti, informazioni o circostanze rilevanti ai fini della valutazione dell'affidabilità professionale dell'operatore economico è valutata dalla stazione appaltante ai sensi degli artt. 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023 e può costituire grave illecito professionale, con conseguente esclusione dalla procedura.

N.B. La lista dei requisiti non ancora verificabili tramite FVOE è allegata al Comunicato del Presidente del 16 aprile 2025 ed è consultabile sul sito dell'Anac al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/en/-/comunicato-del-presidente-del-16-aprile-2025-fvoe>. La lista viene aggiornata a mano a mano che vengono attivati nuovi collegamenti in regime di interoperabilità con gli enti certificatori.

N.B. L'avvenuta stipula del contratto non esime la stazione appaltante dal concludere entro un congruo termine la verifica dei requisiti autocertificati che non è stato possibile verificare entro i termini sopra indicati.

AVVALIMENTO: Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 5 del bando di gara.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente per acquisire un requisito di partecipazione.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti di ordine generale previsti (punto 12 del bando) e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui al punto 5 del bando di gara oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro dieci giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA: Vedi bando di gara punto 12.1.

La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione.

La cauzione è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente. La garanzia deve avere validità di 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo fissato nel presente bando per la presentazione dell'offerta. Tale garanzia dovrà essere presentata in originale.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 8-ter, co. 1, del Decreto-Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1.

Tale garanzia provvisoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del Codice civile nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Per quanto qui non previsto trova applicazione l'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30% per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, nei confronti delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 10%, cumulabile con la riduzione di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3 del medesimo art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

È prevista una ulteriore riduzione dell'importo della garanzia sino al massimo del 20% cumulabile con le riduzioni di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico possieda uno o più delle certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13, che devono essere riportati nei documenti di gara che fissano anche l'importo della riduzione, entro il limite massimo predetto. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

I concorrenti in possesso della certificazione di qualità, per le categorie di prestazioni da eseguire e per le quali si qualificano, potranno usufruire del beneficio della riduzione della garanzia. Per fruire di tale beneficio i concorrenti, ai sensi dell'art. 106, co. 8, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), segnalano, in sede di gara, il possesso del predetto requisito e lo documentano nei modi prescritti dalle norme vigenti. In particolare, l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta fotocopia resa autentica della certificazione di qualità.

Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa. In caso di decadenza o revoca dall'aggiudicazione per inadempimento degli obblighi gravanti sull'aggiudicatario prima della stipula del contratto, ovvero per accertata mancanza in capo allo stesso dei requisiti richiesti, la stazione appaltante provvederà all'incameramento della garanzia provvisoria, fatto salvo il diritto al maggiore danno, riservandosi la facoltà di aggiudicare i lavori al concorrente che segue nella graduatoria finale. Tale facoltà può essere esercitata anche nel caso di rinuncia all'appalto, in caso di fallimento, di risoluzione o recesso, senza che in ogni caso da suddette circostanze derivi alcun diritto per i concorrenti utilmente collocati in graduatoria.

Raggruppamenti di imprese, Consorzi e reti di imprese: Si applicherà il disposto di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.). Per i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 65, co. 2, lett. b), per i consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 65, co. 2, lett. c), e per i Consorzi stabili di cui all'art. 65, co. 2, lett. c), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) trova applicazione l'art. 67 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.). Le imprese che partecipano in rete devono attenersi, per quanto compatibile ed in base alla tipologia di rete prescelta, alle disposizioni di cui all'art. 68, co. 20, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) oltre a quanto indicato nel presente bando di gara.

La stazione appaltante stipulerà il contratto con l'impresa che avrà offerto le condizioni più vantaggiose, previa verifica dei requisiti di qualificazione richiesti dal presente disciplinare di gara.

I documenti potranno essere prodotti in originale, in copia autentica o in copia semplice con allegata la relativa dichiarazione di conformità all'originale firmata dal legale rappresentante secondo quanto disposto dagli artt. 18 e 46 del D.P.R. n. 445/2000 (e s.m.i.).

A tal fine si rammenta che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 (e s.m.i.) "*chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia*".

TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

Vedi bando di gara punto 10;

Non saranno ritenute valide offerte presentate in forma cartacea o a mezzo pec o qualsivoglia altra modalità.

Per partecipare occorre:

- collegarsi al sito <http://www.provincia.vibovalentia.it/> ed accedere alla sezione Portale Appalti (<https://app-eldasoft.maggiolicloud.it/PortaleAppaltiViboValentia/it/homepage.wp>);
 - prendere visione delle istruzioni riportate nella sezione "Istruzioni e manuali" propedeutiche alla fase di registrazione;
 - registrarsi attivando la funzione "Registrati" presente nella sezione "Area Riservata";
 - ottenuta la propria coppia di credenziali (nome utente e password) accedere nella sezione "Area Riservata";
 - prendere visione delle istruzioni per partecipare alla gara telematica riportate nella sezione "Istruzioni e manuali" del Portale Appalti;
 - si ricorda che per formulare la propria offerta è necessario possedere una firma digitale valida ed un indirizzo PEC;
- SI PRECISA CHE GLI UTENTI GIÀ REGISTRATI SUL PORTALE APPALTI DELLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA NON DEVONO RIPETERE LA PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E POSSONO ACCEDERE CON LE CREDENZIALI GIÀ IN LORO POSSESSO.
- Per eventuali richieste di assistenza e supporto, è possibile contattare:
- PEC: sua.provinciavibovalentia@asmepec.it;
 - il numero di telefono 0963/589381 orario da lunedì a venerdì ore 10,00 - 13,00 e nei giorni di martedì e giovedì anche dalle ore 16,00 alle ore 17,00.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti" che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
 - b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
 - c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
 - d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
- i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
- ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

La documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, dovrà essere debitamente firmata digitalmente, pena la nullità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Non sarà ritenuta valida, e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al concorrente.

Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta la non ricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

È in ogni caso responsabilità dei concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, pena l'esclusione dalla procedura.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato dalla piattaforma, come risultante dai log del sistema. I concorrenti esonerano la stazione appaltante e il gestore della piattaforma telematica da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere la piattaforma ed a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura. Saranno escluse le offerte irregolari, condizionate in qualsiasi modo, difformi dalla richiesta.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive della apposita procedura guidata sulla piattaforma, che consentono di predisporre:

- Plico telematico – Documentazione amministrativa;
- Plico telematico – Offerta economica.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 101 del Decreto Legislativo n. 36/2023 (e s.m.i.).

Le offerte tardive saranno escluse in quanto inammissibili ai sensi dell'art. 70, co. 4, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

La procedura di apertura documentazione ed offerte è la seguente:

Ai sensi dell'art.107 c.3 del d.lgs n.36/2023 il seggio di gara procederà ad esaminare le offerte economiche prima della verifica della documentazione relativa all'idoneità degli offerenti.

Nel caso in cui siano ammesse almeno cinque offerte si procederà, a norma dell'art. 54, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), alla determinazione della soglia di anomalia applicando il metodo indicato nel presente bando di gara e si procederà a stabilire la migliore offerta non anomala. Nel caso in cui le offerte ammesse siano inferiori a cinque non è esercitabile la facoltà di esclusione automatica

La stazione appaltante verificherà che nei confronti del miglior offerente non ricorrano motivi di esclusione e che sussistano i requisiti e le capacità tecniche professionali di cui al presente bando e disciplinare di gara (**direttiva 2014/24/UE per i settori ordinari (art. 56, par. 2)**).

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 17, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Ai sensi dell'art. 70, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), fermo restando quanto previsto all'art. 101 del medesimo D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), sono considerate inammissibili le offerte:

- a) non conformi ai documenti di gara;
- b) ricevute oltre i termini indicati nel presente bando di gara;
- c) in relazione alle quali vi sono prove di corruzione o collusione;
- d) considerate anormalmente basse;
- e) presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione necessaria;
- f) il cui prezzo supera l'importo posto a base di gara.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata sul Portale Appalti della Provincia

Con riferimento alla singola impresa concorrente, pena l'esclusione dalla gara, tali buste devono contenere obbligatoriamente la seguente documentazione:

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella presente busta deve essere inserita, a pena di esclusione e fatte salve le ipotesi di soccorso istruttorio come disciplinate nel seguito, la seguente documentazione.

A. **ISTANZA DI AMMISSIONE – DICHIARAZIONE UNICA, e integrazione DGUE**, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., utilizzando il facsimile specificatamente predisposto e allegato al presente disciplinare di gara (Mod. 1), o riprodotto in modo sostanzialmente conforme, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente (e dagli altri soggetti partecipanti come indicato nel seguito del presente disciplinare) ed alla quale andrà allegata la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

Con riferimento ai **lavori oggetto della gara, eventualmente rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, lett. i-quater), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. White List), il concorrente dichiara** (punto 6 del modello di cui all'Allegato A-1):

- di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di competenza;
- ovvero **DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di competenza;

Con riferimento al **Protocollo di Legalità** devono essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto le seguenti clausole:

Clausole risolutive espresse (art. 3 del Protocollo)

- CLAUSOLA n. 1 – Concussione: "Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e, senza ritardo, anche all'Autorità giudiziaria, per il tramite dei servizi di polizia giudiziaria di riferimento sul territorio, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p."
- CLAUSOLA n. 2 – Delitti contro la P.A.: "Il Comune si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p."
- CLAUSOLA n. 3 – Condizione risolutiva: "La sottoscrizione del contratto, le concessioni e le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.Lgs. 159/2011 sono disposte sotto condizione risolutiva: il Comune procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive."
- CLAUSOLA n. 4 – Filiera: "L'aggiudicatario è obbligato a comunicare al Comune l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento, con riguardo ai lavori, alle forniture ed ai servizi nei settori a rischio, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta."
- CLAUSOLA n. 5 – Subcontratti: "L'aggiudicatario è obbligato a inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico del subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dall'impresa subcontraente."

Clausole su sicurezza del lavoro e collocamento (artt. 6 e 7 del Protocollo)

- "Clausola risolutiva espressa ovvero revoca dell'autorizzazione al subappalto/subcontratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale."
- "Le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta. Gli addetti ai cantieri devono essere muniti della tessera di riconoscimento di cui all'art. 5 della L. 136/2010 e all'art. 18 del D. Lgs. 81/2008."

Divieto di subappalto ai non aggiudicatari (art. 3 del Protocollo)

- "È vietato autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione."

Tracciabilità dei flussi finanziari (art. 9 del Protocollo)

- "L'appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, nonché i concessionari di finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici, sono tenuti al rispetto integrale degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136. L'inosservanza comporta la nullità del contratto."

Penali per inosservanza monitoraggio manodopera (art. 10 del Protocollo)

"In caso di inosservanza dell'obbligo di trasmissione settimanale alle Casse Edili/Edilcasse dello stralcio del Settimanale di cantiere:"

- 1) primo accertamento: penale dell'1% del corrispondente contratto, comunque non superiore ad € 5.000;
- 2) secondo accertamento: penale del 2%, non superiore ad € 5.000, con formale diffida;
- 3) ulteriore accertamento: penale del 3%, non superiore ad € 5.000, e risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. o revoca dell'autorizzazione al subcontratto.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Modalità diverse di assolvimento dell'imposta di bollo non saranno ritenute valide e l'o.e. sarà quindi invitato a regolarizzare, previa segnalazione all'Agenzia delle Entrate ove ne ricorrano i presupposti, senza che ciò tuttavia incida sull'ammissione od esclusione dalla gara del concorrente.

N.B. Le stazioni appaltanti considerano le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al [Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.](#)

B. **MODELLO DI DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)** allegato alla presente: Il documento di gara unico europeo deve essere reso e sottoscritto digitalmente:

- dal legale rappresentante del concorrente;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate.

Nel caso di un procuratore va trasmessa – a pena di esclusione – la relativa procura.

Si precisa che nella **Parte II**:

Lettera A: Informazioni sull'operatore economico - dovranno essere dichiarati i dati identificativi dell'operatore economico, le informazioni generali e la forma di partecipazione.

Lettera B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico - dovranno essere riportati i dati identificativi (ovvero la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta): a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

g) del direttore tecnico o del socio unico;

h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti

Per quanto riguarda i procuratori generali e i procuratori speciali muniti di poteri gestionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti, cosicché, per sommatoria, possano configurarsi poteri analoghi a quelli che lo statuto attribuisce agli amministratori si fa riferimento a quanto stabilito dal Consiglio di Stato, A.P., n. 23/2013.

Lettera C: Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (art. 104 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. - Avvalimento), da compilarsi solo in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, dovranno essere indicati:

- i dati richiesti in caso di avvalimento;
- dovrà inoltre essere allegata la documentazione indicata nel seguito del presente bando e disciplinare di gara.

Lettera D: Informazioni concernenti i subappaltatori - Dovranno essere riportate le indicazioni relative al subappalto.

In particolare il concorrente che intende ricorrere al subappalto dovrà barrare la casella "SI" e dovrà indicare le prestazioni che intende subappaltare.

Parte III: Motivi di esclusione

Non è ammessa la partecipazione alla presente procedura di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.). L'operatore rende le dichiarazioni circa l'insussistenza delle cause di esclusione con riferimento ai soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del D.Lgs n. 36/2023 (e s.m.i.);
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (e s.m.i.);
- le condizioni di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (e s.m.i.) o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Lettera A: Motivi di esclusione legati a condanne penali - il possesso del requisito di cui ai artt. 94, commi 1, 2, e all'art. 98, co. 3, lett. f), del D.Lgs n. 36/2023 (e s.m.i.) deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente mediante utilizzo del modello di DGUE. La dichiarazione deve essere riferita a tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 (in carica) indicando il nominativo e dati anagrafici dei singoli soggetti.

Nel solo caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 94, commi 1, 2, e art. 98, co. 3, lett. f), del D.Lgs n. 36/2023 (e s.m.i.) anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio le suddette dichiarazioni allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità ovvero firmando digitalmente.

Lettere:

- **B** - Motivi legati al pagamento delle imposte o contributi previdenziali;
- **C** - Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali;
- **D** - Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro della Amministrazione aggiudicatrice o dell'Ente aggiudicatore.

Nella **Parte IV: Criteri di selezione:**

L'operatore economico concorrente dovrà rendere le informazioni di cui alla **lettera A: IDONEITÀ**.

Nella **Parte VI: Dichiarazioni finali:**

Dichiarazione resa e sottoscritta digitalmente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (e s.m.i.), dal legale rappresentante dell'operatore economico.

- C. **DICHIARAZIONE INTEGRATIVA** allegata al presente disciplinare (Mod. 2).
- D. **GARANZIA PROVVISORIA:** per come indicato nel bando al punto 12.1 e stabilito nel presente disciplinare di gara.
- E. *(unicamente nel caso in cui l'offerta sia presentata da un soggetto diverso dal legale rappresentante della Ditta concorrente)* **COPIA DELLA PROCURA**, anche in semplice copia fotostatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (e s.m.i.), che confermi la persistenza del conferimento dei poteri di rappresentanza, accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità valido del sottoscrittore.
- F. Attestazione del versamento a favore dell'ANAC del **contributo appalti** di Euro 165,00 di cui alla Delibera dell'Autorità n. 524 in data 22/12/2025, effettuato nei modi e forme ivi previsti. Per il pagamento del contributo attenersi alle modalità riportate nel sito internet dell'ANAC (www.anticorruzione.it). I partecipanti devono indicare nella causale: la propria denominazione, la denominazione della stazione appaltante e l'oggetto del bando di gara, il CIG. **Il mancato pagamento, è causa di esclusione dalla procedura di selezione.**
- G. **Fotocopia** resa autentica ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (e s.m.i.) della **certificazione SOA** in corso di validità per la Categoria e Classe di lavori richiesta nel paragrafo del possesso dei requisiti del presente disciplinare.
- H. **PRESA VISIONE DEI LUOGHI:** Il sopralluogo presso le aree oggetto dei lavori è obbligatorio. Il sopralluogo si rende indispensabile al fine di garantire il migliore espletamento delle lavorazioni previste, in quanto consente agli operatori economici di prendere diretta conoscenza delle caratteristiche, delle condizioni ambientali e logistiche dei luoghi in cui dovrà essere realizzato l'intervento, valutare le eventuali criticità tecniche e organizzative connesse all'accessibilità, alle dimensioni e allo stato dei luoghi e quindi a predisporre un'offerta economica coerente, realistica e rispondente alle effettive necessità.

Il sopralluogo è effettuato accedendo autonomamente nelle aree oggetto dell'intervento o a distanza.

Qualora voglia essere effettuata di concerto con l'Amministrazione Aggiudicatrice, avverrà previo appuntamento telefonico/pec con l'Arch. Giuseppe De Caria – telefono: 096374007 - pec: ufficiotecnico.spadola@asmepec.it;

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara ***non è obbligatorio allegare l'attestato di visita dei luoghi***. È sufficiente dichiarare di avere preso visione degli elaborati di progetto e dei luoghi oggetto di intervento (**vedi punto c del MODELLO 1**).

- I. ***(nel caso di operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti)*** copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'art. 47, co. 2, del D.L. n. 77/2021).
- J. **RELAZIONE** con la quale l'imprenditore illustra le modalità con le quali intende adempiere agli impegni di cui all'art. 102, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) e precisamente: a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato; b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare; c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.
- K. allega inoltre dichiarazione **Modello 4 – informazione antimafia** (Da compilare a cura del concorrente ed eventuale ditta ausiliaria) ex art. 85 d.lgs. n.159/2011);
- L. ***(In caso di AVVALIMENTO)*** il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo di cui all'art. 100, co. 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. In tal caso il concorrente rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega inoltre:

- la dichiarazione di avvalimento (**MODELLO 3 – DICHIARAZIONE DITTA AUSILIARA**);
- il contratto di avvalimento;

Le citate dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (e s.m.i.) e dalle stesse possono derivare conseguenze penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 (e s.m.i.) in caso di dichiarazioni mendaci.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 96, co. 15, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia.

Ai sensi dell'art. 104, co. 7, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 104, co. 12, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione.

Ai sensi dell'art. 104, co. 8, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione.

Il contratto di avvalimento, a pena di esclusione, secondo quanto indicato nell'art. 104, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) deve riportare in modo esplicito compiuto ed esauriente l'oggetto del contratto di avvalimento, vale a dire le risorse e i mezzi prestati, da elencare "in modo determinato e specifico". Pertanto il contratto di avvalimento non può sostanziarsi nell'impegno generico "a mettere a disposizione in caso di aggiudicazione le risorse necessarie di cui il concorrente è carente".

Per le A.T.I. non costituite, inoltre:

- a) ISTANZA UNICA DI AMMISSIONE sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiranno il raggruppamento, dalla quale risulti:
 - a1) il concorrente a cui sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo e le parti dei lavori che saranno eseguite da ciascuna singola impresa;
 - a2) l'impegno che, in caso di aggiudicazione, tutti i soggetti che comporranno il raggruppamento, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);
- b) (*per ciascuna impresa*): il DGUE ed il modello integrativo al DGUE allegato alla presente (Mod. 2) e tutta la documentazione richiesta per l'impresa singola (ad esclusione della garanzia e della comunicazione di subappalto da presentarsi congiuntamente).

Per le A.T.I. già costituite, inoltre:

- a) la documentazione richiesta per l'impresa singola;
- b) ATTO COSTITUTIVO dell'A.T.I. con le caratteristiche di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) da cui risultino (in forma di scrittura privata autenticata), oltre alle parti dei lavori svolte da ciascuna impresa partecipante all'A.T.I.:
 - b1) il conferimento di mandato speciale, gratuito e irrevocabile con procura a chi legalmente rappresenta la capogruppo;
 - b2) l'inefficacia nei confronti dell'Ente della revoca del mandato stesso, anche per giusta causa;
 - b3) l'attribuzione al mandatario da parte delle mandanti della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti della stazione appaltante, per tutti i rapporti dipendenti dall'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Nel caso di CONSORZI di imprese, inoltre:

- a) L'ATTO COSTITUTIVO del Consorzio e le successive rilevanti modificazioni;
- b) La DELIBERA o apposito atto dell'organo statutariamente competente, indicante le imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

Nel caso di RETE D'IMPRESE attenersi inoltre:

1) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA MA PRIVA DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

In questo caso l'organo comune mandatario dovrà allegare:

- il contratto di rete comprendente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune, redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 (e s.m.i.);

N.B.: le imprese retiste, che presentano offerta, dovranno attenersi alle disposizioni del comma 14 dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

2) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE PRIVA DI POTERE DI RAPPRESENTANZA O RETI SPROVVISTE DI ORGANO COMUNE

In questo caso l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma del raggruppamento, costituendo o costituito, con applicazione integrale delle disposizioni previste per tali forme, salvo la forma del mandato.

In particolare, l'eventuale mandato collettivo irrevocabile può consistere alternativamente in:

- scrittura privata non autenticata sottoscritta, anche digitalmente, dagli operatori economici aderenti alla rete, se il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o firmata digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 (e s.m.i.); inoltre, in detta evenienza la scrittura non autenticata dovrà essere prodotta unitamente alla copia autentica del contratto di rete;

- scrittura privata autenticata nel caso di contratto di rete redatto in forme diverse.

N.B.: in tal caso, dal momento che l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma di RTI, si applica la disciplina dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

3) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE E DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

In questo caso, considerato il potere riconosciuto all'organo comune di agire in rappresentanza della rete (nel cui programma strategico rientra la partecipazione congiunta a procedure di gara), l'aggregazione tra le imprese retiste partecipa a mezzo dell'organo comune. Quest'ultimo dovrà allegare:

- copia autentica del contratto di rete stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata o atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 (e s.m.i.);

N.B.:

1. l'offerta presentata dall'organo comune, assieme alla copia autentica del contratto di rete, vale ad impegnare tutte le imprese retiste, salvo diversa indicazione in sede di offerta.

2. le imprese retiste, che presentano offerta, dovranno attenersi alle disposizioni contenute nell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Per i documenti da produrre da RETE D'IMPRESE attenersi inoltre a:

1) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA MA PRIVA DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

La documentazione relativa all'istanza di ammissione alla gara e requisiti generali deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

La documentazione relativa alla dichiarazione sostitutiva art. 94, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) deve essere resa e sottoscritta con firma digitale dai soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) (elencati in calce al predetto modello) dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

La garanzia provvisoria deve essere prodotta e sottoscritta con firma dal soggetto emittente nonché dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

Il contratto di rete contenente il mandato collettivo irrevocabile, deve essere prodotto debitamente sottoscritto.

La dichiarazione di subappalto, ove venga prodotta, deve essere sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

2) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE PRIVO DI POTERE DI RAPPRESENTANZA O RETI SPROVVISTE DI ORGANO COMUNE

Si rinvia alle modalità di presentazione, per quanto compatibili, stabilite ai precedenti punti relativi al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito oppure al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituito / G.E.I.E.

3) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE E DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

L'istanza di ammissione alla gara e requisiti generali deve essere resa e sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

La dichiarazione sostitutiva art. 94, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) deve essere resa e sottoscritta con firma dai soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) (elencati in calce al predetto modello) dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

La garanzia provvisoria deve essere prodotta e sottoscritta con firma dal soggetto emittente nonché dal legale rappresentante dell'organo comune.

Il contratto di rete, deve essere prodotta debitamente sottoscritto.

La dichiarazione di subappalto, ove venga prodotta, deve essere sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

Ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere integrate e sanate attraverso la procedura di **soccorso istruttorio**. In particolare in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, da 5 a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria, del contratto di avvalimento e dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte.

L'operatore economico che non adempie alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara.

Sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre 50 dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità.

Non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa dichiarazione sull'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 108, co. 12, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente al provvedimento di aggiudicazione non è rilevante ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte, eventualmente stabilita nei documenti di gara, e non produce conseguenze sui procedimenti relativi agli altri lotti della medesima gara.

Tale busta A dovrà essere sigillata ed inclusa, con l'altra busta, nel plico di spedizione.

BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

Il modello relativo all' "offerta economica", generato in automatico dal sistema con le informazioni inserite nel Portale Appalti dall'operatore economico, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante e dovrà indicare:

- il ribasso offerto, in numeri e lettere, **sull'importo a base di gara comprensivo dei costi della manodopera**;
- gli oneri per la sicurezza aziendali;
- i costi della manodopera;

Il modello generato non è modificabile in alcuna sua parte dall'operatore economico, che si limita a prenderne visione, a firmarlo digitalmente ed a caricarlo sul Portale Appalti. **N. DECIMALI AMMESSI PER RIBASSO OFFERTO: 5 (cinque).**

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 108, co. 9, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) nell'offerta, **a pena di esclusione**, la ditta dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nel caso di costi della manodopera inferiori a quelli stimati dalla stazione appaltante, l'operatore economico può anticipare nell'offerta economica allegando un documento con le motivazioni della riduzione derivanti da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera, con i relativi giustificativi. La mancata anticipazione di motivazioni e/o giustificativi non costituisce causa di esclusione.

A pena di esclusione, l'offerta economica deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della Ditta concorrente; nel caso di A.T.I., la sottoscrizione deve essere effettuata dai rappresentanti legali di ciascuna delle imprese temporaneamente raggruppate; nel caso di Consorzio dal legale rappresentante dello stesso; nel caso di Rete d'impresa:

Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica

In tal caso il modello 3 dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organo comune e di ciascun operatore retista partecipante (o da un delegato/procuratore munito di idonei poteri di firma).

Rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o reti sprovviste di organo comune

Si rinvia alle modalità di presentazione, per quanto compatibili, stabilite per il Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito oppure al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituito / G.E.I.E.

Rete dotata di organo comune e di soggettività giuridica

In tal caso il modello 3 dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organo comune (o da un delegato/procuratore munito di idonei poteri di firma)

CAUSE DI ESCLUSIONE:

I plichi e le buste contenenti le offerte dovranno essere presentati nei termini e con le modalità previste nel presente disciplinare: si farà luogo all'esclusione dalla gara di quelle offerte che manchino di documenti o formalità o che comunque risultino incomplete o irregolari, fatte salve le ipotesi di soccorso istruttorio come disciplinate dall'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Sono escluse le imprese che non risultino in possesso dei requisiti minimi di cui al presente disciplinare.

Sono altresì escluse le Ditte concorrenti che presentano offerte parziali, condizionate o comunque espresse in modo indeterminato. L'offerta economica presentata in maniera difforme o incompleta rispetto a quanto previsto nel presente disciplinare è causa di esclusione immediata dalla gara.

Sono escluse dalla gara le imprese concorrenti che non abbiano presentato la garanzia provvisoria nelle forme e secondo le modalità di cui al presente disciplinare.

Fatta salva l'ipotesi di falsità, l'omissione totale o la carenza sostanziale di anche solo una delle dichiarazioni previste nel presente disciplinare nonché nel DGUE, nel "Mod. 1" e nel "Mod. 2" comporteranno l'esclusione immediata dalla gara, salve le ipotesi di regolarizzazione con la procedura di soccorso istruttorio ove ammissibile.

Non sono ammesse, e quindi immediatamente escluse dalla gara, le offerte (IVA esclusa) pari o in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta soggetto a sconto.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti rigorosamente in lingua italiana o corredati di traduzione certificata, conforme al testo originale, dalla competente rappresentanza diplomatica, consolare o da un traduttore ufficiale: la mancata redazione in lingua italiana comporta l'esclusione dalla gara.

La ditta è altresì esclusa nel caso in cui non abbia reso, regolarizzato o integrato la documentazione essenziale di gara ai sensi di quanto disposto dall'art. 101, co. 9, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

GARANZIA DEFINITIVA:

Ai sensi dell'art. 53, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) prima della stipula del contratto, pena la decadenza dalla aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria è tenuta a presentare a favore della stazione appaltante una garanzia definitiva pari al 5% dell'importo complessivo del contratto, fatto salvo l'eventuale incremento di cui all'art. 117, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), e avente validità per tutta la durata del contratto e comunque sino allo svincolo espressamente disposto dalla stazione appaltante. Per tutto quanto non previsto in questa sede, trova applicazione l'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.). L'appaltatore si impegna a ricostituire la garanzia, fino alla concorrenza dell'importo originario, nel caso in cui durante l'esecuzione del contratto la stazione appaltante dovesse in tutto o in parte valersi della stessa.

VALIDITÀ DELL'OFFERTA:

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione della stessa e senza che sia intervenuto il provvedimento di aggiudicazione.

CONDIZIONI DI SUBAPPALTO:

il subappalto è consentito nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) e secondo quanto indicato esplicitamente nel capitolato speciale di appalto.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dalla vigente normativa.

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), la stazione appaltante, fatto salvo quanto previsto dai commi 4 e 5 del medesimo articolo, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, co. 4-ter, del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, le stazioni appaltanti interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture, se tecnicamente ed economicamente possibile. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

ALTRE INFORMAZIONI:

- È fatto obbligo al concorrente di indicare, nell'apposito spazio previsto nell'allegato facsimile di ISTANZA DI AMMISSIONE (Mod. 1), un recapito di posta elettronica certificata (PEC) ed un recapito fax a cui saranno inviate in forma scritta tutte le comunicazioni e le richieste (ad es.: verifica della anomalia dell'offerta, comunicazione ai non aggiudicatari, cause di esclusione ecc.) riguardanti la presente procedura di gara. Delle comunicazioni e richieste indirizzate ai suddetti recapiti PEC il concorrente è da ritenersi pienamente a conoscenza, senza che nessuna obiezione possa essere mossa alla stazione appaltante.
- È ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), a condizione che il concorrente lo dichiari espressamente all'atto dell'offerta, utilizzando l'apposito spazio previsto nell'allegato "DGUE", con espressa indicazione delle parti della prestazione che intende subappaltare. La quota parte subappaltabile non può in ogni caso superare i limiti e le condizioni previsti dall'art. 119, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) e quanto prescritto nel capitolato speciale di appalto.
- Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza e congruità della stessa. Ai sensi dell'art. 108, co. 10, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- Nel caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione, direttamente mediante sorteggio, attraverso l'utilizzo dell'apposita applicazione precaricata della piattaforma telematica (*Sorteggio automatico da sistema*).
- La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare il presente disciplinare ovvero di non procedere all'affidamento dei lavori per motivi di pubblico interesse; in tali casi le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese alcuni, né per il fatto di avere presentato offerta né per effetto del mancato affidamento.
- L'aggiudicazione resta subordinata alla verifica del possesso dei requisiti generali, economico-finanziari, di capacità tecnica dichiarati dall'impresa in sede di gara, al positivo esito delle verifiche previste dalla vigente disciplina antimafia, al versamento delle spese contrattuali nei termini richiesti e alla trasmissione della documentazione dovuta dalla ditta "per la stipula del contratto".
- Qualora, a seguito delle verifiche, dovesse risultare che l'aggiudicatario non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara ovvero non rispetti gli adempimenti previsti a suo carico prima della stipula del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa, fatto salvo il risarcimento del danno. Si rammenta che la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, accertata

in sede di verifica, comporta per il dichiarante non solo la decadenza immediata dei benefici eventualmente ottenuti sulla base della dichiarazione falsa, ma anche l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 (e s.m.i.).

- Si avverte che l'efficacia della gara e della conseguente aggiudicazione è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati alla stessa.
- Nel caso che, per il mancato verificarsi della condizione di cui sopra, non si potesse dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto alle Ditte partecipanti o a quella vincitrice.

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria deve presentare tutti i documenti necessari alla stipula del contratto, nei tempi (comunque non superiori a 10 giorni) e secondo le modalità richieste dal competente organo della stazione appaltante; in particolare la Ditta dovrà:

- fornire la prova documentale di tutti i requisiti previsti per la partecipazione alla presente gara, per quanto di sua competenza;
- presentare la garanzia definitiva con le modalità di cui al presente bando e disciplinare di gara, al Capitolato speciale di appalto e all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);
- presentare le polizze assicurative di cui al Capitolato speciale d'appalto;
- nel caso di aggiudicazione ad ATI (non costituite): presentare la scrittura privata autenticata di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);
- firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno resi noti con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, la stazione appaltante potrà procedere alla dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione, all'escussione della garanzia provvisoria e all'affidamento dei lavori al concorrente che segue in graduatoria.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nella PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è garantita mediante la PAD e comunicata agli interessati a seguito della pubblicazione atti e offerte.

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi mediante l'accesso all'area riservata del Portale Appalti.

In particolare, l'OE potrà visualizzare nella sezione "comunicazioni ricevute" la comunicazione relativamente all'accesso agli atti della procedura. I documenti pubblicati saranno disponibili agli OE sotto la voce "espletamento della gara - accesso agli atti e offerte".

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90. L'accesso è consentito tramite la PAD con le medesime modalità indicate nel precedente punto 2.3.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679:

- i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della gara d'appalto in oggetto e per le finalità strettamente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara d'appalto in oggetto;
- i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;

il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 e pertanto l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, di integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

IL SEGRETARIO GENERALE
RUP della SUA
Dott. Domenico Arena

impresa retista mandante di una rete d'impresе, sprovvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).
Oppure

impresa retista mandante di una rete d'impresе, provvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).
Oppure

mandante di una rete d'impresa, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).
Oppure

mandatario di una rete d'impresa, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.); il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (e s.m.i.) consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 (e s.m.i.), per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA

a. che la ditta ha la seguente denominazione o ragione sociale
.....

b. che l'impresa è iscritta nel registro delle Imprese della CCIAA di
..... per le seguenti attività
.....
.....

ed attesta i seguenti dati :

- n. iscrizione nel registro imprese;
- data di iscrizione.....;
- annotata nella sezione speciale ARTIGIANI con il numero Albo Artigiani
- Già iscritta al registro delle ditte con il n.;
- Denominazione
- Sede Data di fondazione
- Costituita con atto, capitale sociale Euro
- Durata dell'impresa / data di termine Forma giuridica
- Oggetto sociale (se necessario, indicare una sintesi)
.....
.....
- Titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza ed il codice fiscale)
.....
.....
.....

- (eventuale) che la cooperativa sociale è iscritta all'Albo regionale delle cooperative della Regione al n. in data
- che la **società di capitale** ha un sistema di amministrazione e controllo disciplinata dal codice civile a seguito della riforma introdotta dal D.Lgs. n. 6/2003 (e s.m.i.) come segue:

- sistema cd. "tradizionale"** (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. del Codice civile), articolato su un "consiglio di amministrazione" e su un "collegio sindacale"; *(N.B.: in tal caso il Modello 2 deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del collegio sindacale. Inoltre il Modello 2 deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati);*
- sistema cd. "dualistico"** (disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. del Codice civile) articolato sul "consiglio di gestione" e sul "consiglio di sorveglianza"; *(N.B.: in tal caso il Modello 2 deve essere*

reso dai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza. Inoltre il Modello 2 deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati);

- **sistema cd. "monistico"** fondato sulla presenza di un "consiglio di amministrazione" e di un "comitato per il controllo sulla gestione" costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, co. 1, del Codice civile); *(N.B.: in tal caso il Modello 2 deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del comitato per il controllo sulla gestione. Inoltre il Modello 2 deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).*

- che gli **institori o procuratori generali** sono individuati nei seguenti soggetti:

nome e cognome, nato a il

nome e cognome, nato a il

nome e cognome, nato a il

- che i soggetti dotati dei **poteri di direzione** sono individuati nei seguenti soggetti:

nome e cognome, nato a il

nome e cognome, nato a il

nome e cognome, nato a il

- che gli organi dotati di **poteri di controllo** sono individuati nei seguenti signori:

nome e cognome, nato a il

nome e cognome, nato a il

nome e cognome, nato a il

- che l'**Organismo di vigilanza** risulta composto dai seguenti soggetti:

nome e cognome, nato a il, quale Presidente

nome e cognome, nato a il

nome e cognome, nato a il

c. di essersi recato sui luoghi dove devono essere effettuate le prestazioni e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione delle prestazioni oggetto della gara;

d. di aver preso visione ed accettare incondizionatamente i patti, clausole e le condizioni contenute nel bando, disciplinare di gara ed elaborati progettuali;

e. che tutti i documenti di appalto sono sufficienti ed atti ad individuare completamente le prestazioni oggetto dell'appalto ed a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni;

f. di valutare remunerativa la propria offerta e che i prezzi progettuali sono pienamente congrui;

g. di possedere tutte le abilitazioni previste dalla vigente normativa per le prestazioni oggetto dell'appalto;

h. di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se cooperativa anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni ed a rispettare le norme e procedure previste dalla Legge 19.03.90, n. 55 (e s.m.i.);

i. di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori;

j. di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla Legge n. 383/2001 (e s.m.i.);

oppure

di essersi avvalsi di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla Legge n. 383/2001 (e s.m.i.) ma che il periodo di emersione si è concluso;

k. ad integrazione di quanto dichiarato nel DGUE, di non trovarsi nelle condizioni previste negli artt. 94 e 95 del D.Lgs n. 36/2023 (e s.m.i.), e più precisamente dichiara:

- di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati: false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
- che non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- che la ditta che rappresenta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; *(N.B.: il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico)*

- che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- che l'operatore economico non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio e di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero non ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- che l'operatore economico non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- che l'operatore economico non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- che l'operatore economico non è stato sottoposto a liquidazione giudiziale, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e nei suoi confronti non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'art. 186-bis, co. 5, del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'art. 124 del presente Codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'art. 186-bis, co. 4, del Regio Decreto n. 267 del 1942 e all'art. 95, commi 3 e 4, del Codice di cui al Decreto Legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
- non aver commesso un illecito professionale grave come definito dall'art. 98 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati.

l. di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n.), l'INAIL (matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti e di applicare il CCNL del settore;*(N.B.: indicare esattamente il CCNL applicato non utilizzando frasi generiche)*

m. **DICHIARA di impegnarsi a** (dichiarazione di equivalenza):

- *garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;*
- *(se richieste) rispettare le seguenti misure al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate (individuare le ulteriori misure indicate al punto 9 del Disciplinare di gara);*
- *applicare al proprio personale il CCNL indicato nel Disciplinare di gara;*

o in alternativa

- *applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il seguente CCNL (indicare il codice CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza inserita nella documentazione amministrativa;*

- *[Eventuale,] applicare al proprio personale il CCNL indicato nel Disciplinare di gara per le seguenti prestazioni.....;*

o in alternativa

- *[Eventuale,] applicare al personale impiegato nell'esecuzione delle seguenti prestazioniper tutta la durata del contratto il CCNL (indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza inserita nella documentazione amministrativa;*

▪ *assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti e ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.*

n. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante le prestazioni, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

o. *(N.B.: nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)* che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:

.....
... e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

p. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003 (e s.m.i.), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

- q. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale si è iscritti è il seguente:
; PEC:
- r. che l'Ispettorato del lavoro territorialmente competente è sito presso il seguente indirizzo:
; PEC:
- s. che la Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo:
; PEC:
- t. di autorizzare la trasmissione di eventuali comunicazioni inerenti la presente gara, di qualunque natura, presso i seguenti recapiti: fax e-mail certificata e di eleggere domicilio al seguente indirizzo

- u. di precisare che, nell'ambito della documentazione prodotta per concorrere alla gara in oggetto, per quanto previsto dall'art. 35, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.):

u.1. non è presente alcun documento che possa contenere dati riconducibili a riservatezza di natura tecnica e/o commerciale e pertanto di autorizzare l'ostensione dei documenti a chi ne abbia legittimo interesse e diritto;
 Oppure

u.2. che nei seguenti documenti presentati a corredo dell'offerta
 vi sono i seguenti segreti
 tecnici motivati da
 e comprovati
 da..... ed i seguenti segreti commerciali
 motivati da
 e comprovati da
 (N.B.: numerare ed elencare detti documenti,
 redigendo, per ognuno di essi, motivata e comprovata dichiarazione, da trascrivere nel seguito del
 presente foglio o da allegare a parte):

- v. e pertanto di autorizzare l'ostensione dei restanti documenti a chi ne abbia legittimo interesse e diritto di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (e s.m.i.), a pena di nullità assoluta del contratto.
- w. ai sensi dell'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (e s.m.i.) come introdotto dall'art. 1 della Legge n. 190/2012 (e s.m.i.) di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara.
- x. di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, co. 3, del DPR n. 62/2013 (e s.m.i.), a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento per i dipendenti pubblici;
- y. di impegnarsi a rispettare nell'espletamento delle prestazioni oggetto della presente gara il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e relative Appendici ex D.Lgs. n. 231/2001 (e s.m.i.) adottato dalla stazione appaltante.
- z. che la ditta è in possesso di attestato SOA per le seguenti categorie e classi:

ctg.: cl.....

ctg.: cl.....

Che i direttori tecnici sono:

– nato a il

– nato a il

– nato a il

Che detta attestazione è stata rilasciata dalla società.....

regolarmente autorizzata, in data.....al nr..... con validità al.....

Eventuali ulteriori informazioni e/o note contenute nel suddetto certificato.....

[Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190: Dichiarazioni in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili ex art 1, comma 53 della l. 190/2012

DICHIARA di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di

DICHIARA di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di

aa. (N.B.: solo in caso di un'aggregazione di imprese aderenti ad un contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. 6), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) che ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/23 e s.m.i., in qualità di impresa retista

indicata/mandataria/mandante, di non partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma prevista dal medesimo Decreto (cfr. Determinazione AVCP n. 3/2013);

bb. (N.B.: solo in caso di rete d'impresa con organo comune e soggettività giuridica) che in qualità di organo comune,

• impegna tutte le imprese retiste aderenti al medesimo contratto, presentando la copia autentica del contratto di rete,

ovvero

• fermo restando la presentazione della copia autentica del contratto di rete, NON impegna tutte le imprese retiste aderenti al medesimo contratto ed INDICA, pertanto, la denominazione ed il codice fiscale delle sole imprese retiste con le quali concorre.....;

cc. ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 36/2023 di impegnarsi a garantire:

la stabilità occupazionale del personale impiegato;

l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

dd. Assolvimento obblighi l. 68/199:

- Non è tenuto alla disciplina della legge n. 68/1999 (dipendenti inferiori a n. 15);

Oppure

- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (dipendenti superiore a n. 15);
(barrare la voce che interessa)

ee. DICHIARA, inoltre, di accettare tutte le clausole del **Protocollo di Legalità** sottoscritto in data 08/05/2026 tra il Comune Esecutore del contratto e la Prefettura - UTG di Vibo Valentia da inserire nella documentazione contrattuale quale documento che dovrà essere sottoscritto per accettazione dalle imprese ricomprese nella Filiera, nonché dichiara espressamente di accettare e sottoscrivere le seguenti clausole:

Clausole risolutive espresse (art. 3 del Protocollo)

- CLAUSOLA n. 1 – Concussione: "Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e, senza ritardo, anche all'Autorità giudiziaria, per il tramite dei servizi di polizia giudiziaria di riferimento sul territorio, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p."
- CLAUSOLA n. 2 – Delitti contro la P.A.: "Il Comune si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p."
- CLAUSOLA n. 3 – Condizione risolutiva: "La sottoscrizione del contratto, le concessioni e le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.Lgs. 159/2011 sono disposte sotto condizione risolutiva: il Comune procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive."
- CLAUSOLA n. 4 – Filiera: "L'aggiudicatario è obbligato a comunicare al Comune l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento, con riguardo ai lavori, alle forniture ed ai servizi nei settori a rischio, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta."
- CLAUSOLA n. 5 – Subcontratti: "L'aggiudicatario è obbligato a inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico del subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dall'impresa subcontraente."

Clausole su sicurezza del lavoro e collocamento (artt. 6 e 7 del Protocollo)

- "Clausola risolutiva espressa ovvero revoca dell'autorizzazione al subappalto/subcontratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale."
- "Le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta. Gli addetti ai cantieri devono essere muniti della tessera di riconoscimento di cui all'art. 5 della L. 136/2010 e all'art. 18 del D. Lgs. 81/2008."

Divieto di subappalto ai non aggiudicatari (art. 3 del Protocollo)

- "È vietato autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate

aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione."

Tracciabilità dei flussi finanziari (art. 9 del Protocollo)

- "L'appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, nonché i concessionari di finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici, sono tenuti al rispetto integrale degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136. L'inosservanza comporta la nullità del contratto."

Penali per inosservanza monitoraggio manodopera (art. 10 del Protocollo)

"In caso di inosservanza dell'obbligo di trasmissione settimanale alle Casse Edili/Edilcasse dello stralcio del Settimanale di cantiere:"

- 4) primo accertamento: penale dell'1% del corrispondente contratto, comunque non superiore ad € 5.000;
- 5) secondo accertamento: penale del 2%, non superiore ad € 5.000, con formale diffida;
- 6) ulteriore accertamento: penale del 3%, non superiore ad € 5.000, e risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. o revoca dell'autorizzazione al subcontratto.

La Stazione appaltante e/o l'Amministrazione Esecutrice del Contratto si riservano la facoltà di non dar luogo alla procedura di gara e/o all'aggiudicazione e/o alla stipula del contratto d'appalto per ragioni di pubblico interesse, debitamente motivate, senza che gli offerenti abbiano nulla a che pretendere in merito per aver rimesso offerta quale a titolo esemplificativo e non esaustivo la perdita e/o la revoca del finanziamento.

NEL CASO DI SUB APPALTO: Di voler sub appaltare nei limiti previsti dalla vigente normativa le seguenti opere:

Data

FIRMA DIGITALE

N.B.

- La domanda e la dichiarazione devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.
- La presente dichiarazione deve essere resa e firmata dai legali rappresentanti di ciascuna impresa facente parte l'associazione temporanea ovvero da ciascuna impresa consorziata.
- Nel caso in cui l'associazione temporanea di imprese ovvero il consorzio sia già costituito, la presente domanda può essere firmata soltanto dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo ovvero dal legale rappresentante del consorzio, e deve essere allegato l'atto costitutivo in originale o copia autentica.

MODELLO 2
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE

AVVERTENZA: La dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione dalla gara**, singolarmente da ciascuno dei seguenti soggetti:

- a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g) del direttore tecnico o del socio unico;
- h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

- In particolare nelle Società di capitali con:

:

sistema cd. "**tradizionale**" (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. del Codice civile), articolato su un "consiglio di amministrazione" e su un "collegio sindacale" il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del collegio sindacale. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati);

sistema cd. "**dualistico**" (disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. del Codice civile) articolato sul "consiglio di gestione" e sul "consiglio di sorveglianza"; il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati)

sistema cd. "**monistico**" fondato sulla presenza di un "consiglio di amministrazione" e di un "comitato per il controllo sulla gestione" costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, co. 1, del Codice civile); il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del comitato per il controllo sulla gestione. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).

BANDO DI GARA N. ____/2026: Procedura aperta telematica per l'affidamento dell'appalto – Comune di _____ (VV). CUP _____ CIG _____ Gara a lotto unico Portale Appalti n. _____

ULTERIORE DICHIARAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA

Spett.le
.....
Via, n.
Cap Città (....)

Il sottoscritto
nato a Prov. il
residente nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
CODICE FISCALE
in qualità di
dell'impresa
con sede nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
con codice fiscale: Partita IVA:
telefono Fax

DICHIARA

Istruzioni per la compilazione: Barrare con una **X** il della dichiarazione che si intende rendere.

- A) che nei propri confronti non sono state pronunciate condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 452-quaterdecies del Codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'art. 2635 del Codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

OPPURE

- Che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne:
.....
.....

(N.B.: riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 14.11.2002, n. 313 e s.m.i.)

- E CHE**
Nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 94, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla dichiarazione:
.....

-
- B) di aver subito le seguenti sentenze definitive di condanna passate in giudicato, (indicare **TUTTE** le sentenze iscritte sul **casellario giudiziale anagrafico storico** ed anche quelle per cui sia stato concesso il beneficio della non menzione):
-
-
-
- C) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (e s.m.i.) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo Decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza.
- D) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto.
- E) anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203 (e s.m.i.), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (e s.m.i.). La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione.

Letta e confermata la propria dichiarazione, il dichiarante la sottoscrive.

Data, _____

Firma digitale

.....

MODELLO 3 – DICHIARAZIONE DITTA AUSILIARA

BANDO DI GARA N. ____/2026: Procedura aperta telematica per l'affidamento dell'appalto - Comune di _____ (VV). CUP _____ CIG _____ Gara a lotto unico Portale Appalti n. _____

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 per l'affidamento di

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a
a _____ il _____ residente in _____ Alla
Via/Viale/Piazza _____ n. _____
Cod.Fisc.: _____ nella qualità di _____ della
impresa _____ con sede in _____
C.F. _____ P.I. _____ tel. _____, e-
mail/Pec _____

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

A. di possedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 104, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, i seguenti **requisiti di ordine speciale** prescritti nella documentazione di gara dei quali il concorrente ausiliato risulta carente e che sono oggetto dell'avvalimento:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____

B. di prestare i requisiti riportati alla precedente lettera A, al seguente concorrente:

-denominazione: _____; indirizzo: _____, Comune: _____
_____, Provincia _____; Partita IVA: _____
_____;

C. di obbligarsi, nei confronti del concorrente e della stazione appaltante, a fornire i propri requisiti di ordine speciale descritti alla precedente lettera A dei quali è carente il concorrente ausiliato;

D. di obbligarsi a mettere a disposizione le risorse necessarie descritte per tutta la durata dell'appalto, rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente, nei confronti della Stazione Appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 104, comma 7, del D. Lgs. n. 36/2023;

E. di non partecipare alla presente procedura anche:

- in forma singola;
- in qualità di ausiliario di altro concorrente;
- in forma di raggruppamento o consorzio unitamente ad altro concorrente

F. ai sensi del comma 4:

- a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del Codice;
- b) di impegnarsi verso l'operatore economico e verso la stessa stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto del contratto di avvalimento;

G. di aver compilato, stampato e firmato il Documento Unico di Gara Europeo (DGUE) e, comunque, reso tutte le dichiarazioni e informazioni ivi contenute secondo le indicazioni contenute nella documentazione di gara relative al possesso dei requisiti di ordine generale previste all'art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;

H. di essere consapevole dell'obbligo di dover specificare nel contratto di avvalimento, a pena di nullità e di esclusione dalla gara del concorrente, i requisiti forniti e le risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria con appropriato grado di determinatezza;

I. di essere consapevole che quanto contenuto nel contratto di avvalimento sarà accertato dal responsabile del procedimento o da un suo incaricato, pena la risoluzione del contratto di appalto;

**DICHIARA,
altresi**

- che il contratto di avvalimento ha decorrenza immediata e scadenza in conformità ai tempi per l'esecuzione dell'appalto se aggiudicato all'impresa avvalente e le risorse prestate sono messe a disposizione per tutta la durata dell'appalto;

- Di possedere i requisiti generali di cui al Capo II del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente:

-di non avere riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per alcuno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006,

n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007,

n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione. Che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto, previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 94, del Codice **e precisamente:**

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'articolo [291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 452- quaterdieces del codice penale](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);

c) false comunicazioni sociali di cui agli [articoli 2621 e 2622 del codice civile](#);

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#);

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

i) Assolvimento obblighi l. 68/199:

- Non è tenuto alla disciplina della legge n. 68/1999 (dipendenti inferiori a n. 15);

Oppure

- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (dipendenti superiore a n. 15);
(barrare la voce che interessa)

j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 e/o di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie della predetta legge n° 68/1999 in quanto occupa alle proprie dipendenze meno di quindici dipendenti;

l) di non essere stato vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

- Di allegare contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

- Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Che i suddetti requisiti di ordine generale sono posseduti alla data di scadenza del bando di gara, e di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante, durante tutto il periodo di espletamento della procedura di gara, situazioni e circostanze sopravvenute rispetto al termine di scadenza di presentazione delle offerte che, modificano quanto dichiarato e che sono in grado di incidere sulla valutazione di integrità e affidabilità che deve svolgere la SA.

N.B. L'omissione di tale obbligo informativo configura la fattispecie della "omissione di una informazione dovuta ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione".

- Che non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando della presente gara, non si trova nelle condizioni ostative di cui al Capo II del Codice dei Contratti.

Allega:

- Contratto di avvalimento;
- DGUE impresa ausiliaria.

Data _____

FIRMA

Modello 4 – informazione antimafia
Da compilare a cura del concorrente ed eventuale ditta ausiliaria

BANDO DI GARA N. ____/2026: Procedura aperta telematica per l'affidamento dell'appalto – Comune di _____ (VV). CUP _____ CIG _____ Gara a lotto unico Portale Appalti n. _____

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a _____
via/piazza _____ n. _____
in qualità di _____
della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D. Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	CODICE FISCALE

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firmato digitalmente

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(*) Ove il richiedente è una società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

(**) Per "familiari conviventi" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/11

BANDO DI GARA N. ____/2026: Procedura aperta telematica per l'affidamento dell'appalto
_____ - Comune di _____ (VV).

CUP _____

CIG _____

Gara a lotto unico Portale Appalti n. _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione
amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt _____ nat_ a _____

il _____ residente a _____

via _____ - nella sua qualità di _____

_____ della Impresa _____

PEC _____ E-mail: _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Codice Fiscale: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Codice Fiscale: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Codice Fiscale: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Codice Fiscale: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Codice Fiscale: _____

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Codice Fiscale: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Codice Fiscale: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Codice Fiscale: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Codice Fiscale: _____

Numero sindaci supplenti: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Codice Fiscale: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Codice Fiscale: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Codice Fiscale: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Codice Fiscale: _____

OGGETTO SOCIALE: _____

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA
---------	------	----------------------	--------

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Codice Fiscale: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Codice Fiscale: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Codice Fiscale: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Codice Fiscale: _____

DIRETTORI TECNICI:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA
---------	------	----------------------	--------

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Codice Fiscale: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Codice Fiscale: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Codice Fiscale: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ li _____

Residente: _____

Codice Fiscale: _____

RESPONSABILI TECNICI:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA
---------	------	----------------------	--------

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Codice Fiscale: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Codice Fiscale: _____

Nome: _____

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Codice Fiscale: _____

QUOTA POSSEDUTA: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Codice Fiscale: _____

QUOTA POSSEDUTA: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Codice Fiscale: _____

QUOTA POSSEDUTA: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Codice Fiscale: _____

QUOTA POSSEDUTA: _____

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, li _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

I controlli antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni

Art. 85 del D.Lgs. 159/2011	
Impresa individuale	<p>Titolare dell'impresa direttore tecnico (se previsto) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</p>
Associazioni	<p>Legali rappresentanti membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2</p>
Società di capitali o cooperative	<p>Legale rappresentante Amministratori direttore tecnico (se previsto) membri del collegio sindacale socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) socio (in caso di società unipersonale) membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7</p>
Società semplice e in nome collettivo	<p>tutti i soci direttore tecnico (se previsto) membri del collegio sindacale (se previsti) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3</p>
Società in accomandita semplice	<p>soci accomandatari direttore tecnico (se previsto) membri del collegio sindacale (se previsti) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3</p>
Società estere con sede secondaria in Italia	<p>coloro che le rappresentano stabilmente in Italia direttore tecnico (se previsto) membri del collegio sindacale (se previsti) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3</p>
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<p>Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1</p>
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<p>Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata Direttore tecnico (se previsto) membri del collegio sindacale (se previsti) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3</p>
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<p>legale rappresentante componenti organo di amministrazione direttore tecnico (se previsto) membri del collegio sindacale (se previsti) ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5</p>
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<p>legale rappresentante eventuali componenti dell' organo di amministrazione direttore tecnico (se previsto) imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) membri del collegio sindacale (se previsti) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5</p>
Raggruppamenti temporanei di imprese	<p>tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società direttore tecnico (se previsto) membri del collegio sindacale (se previsti) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3</p>
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la</p>

<p>numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) concessionarie nel settore dei giochi pubblici</p>	<p>documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società/socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------